



6 Rele 4.16

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 3066 del 5/7/2019

<b>Progetto</b>	<b>Verifica di Ottemperanza S.S. 131 "Carlo Felice" Lavori di ammodernamento e di adeguamento del tronco compreso tra il km 23+885 e il km 32+412. Lavori di completamento. Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali Determina Direttoriale n. 158 del 30/03/2018 [VIP 4612]</b>
<b>Proponente</b>	<b>ANAS Spa</b>

RT

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature at the bottom center and several smaller ones on the right side.

### **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTA** la nota DVA/2019/10226 del 23.04.2019 con cui la Direzione Generale ha attivato presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l'avvio dell'istruttoria tecnica per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determina Direttoriale n. 158 del 30.03.2018 relativo al progetto "SS 131 "Carlo Felice" Lavori di ammodernamento e di adeguamento del tronco compreso tra il km 23+885 e il km 32+412. Lavori di completamento." presentato da ANAS SpA (di seguito Proponente);

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

**VISTO** il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

**VISTO** il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che in particolare abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM n. 308 del 24.12.2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, pubblicato sulla G.U. del 07/08/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

**VISTA** la nota prot. CDG-0199018 del 08.04.2019 con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali della Determina Direttoriale n. 158 del 30.03.2018 art.1 lett. c), trasmettendo lo Studio Idrico;

**VISTA** la nota prot. CDG-0380707-P del 01.07.2019 con cui il Proponente ha trasmesso il documento "Integrazione studio idrico in ottemperanza alle prescrizioni del Parere CTVA n. 2673 del 16 marzo 2018";

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 158 del 30.03.2018 con cui è stata determinata " ... l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Lavori di ammodernamento della S.S. 131 Carlo Felice – lotto omogeneo da Monastir (CA) km 23+300 a Sanluri (CA) km 47+00", ferme restando le prescrizioni (oggi condizioni ambientali) previste nel Decreto di compatibilità ambientale n. 547 del 27 agosto 2003 e subordinatamente alle ulteriori seguenti condizioni ambientali da ottemperare prima dell'avvio dei lavori, di cui al seguente art. 1.

*Art. 1 (Condizioni Ambientali)*

- a) Sia ottenuto il parere della Sovrintendenza territorialmente competente per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e la qualità del progetto di ripristino vegetazionale; il suddetto parere sia inviato al MATTM;
- b) Sia presentato al MATTM un piano di utilizzo delle terre redatto in conformità alla normativa vigente, ovvero ogni strumento idoneo al fine di consentire eventualmente il riutilizzo in situ del terreno scavato;
- c) Sia presentato al MATTM uno studio idrico che escluda ogni interferenza tra i manufatti da utilizzare e la falda.

*Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)*

L'Autorità competente per la Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

## Oggetto e definizione della Verifica di Ottemperanza

Con Determina Dirigenziale n. 158 del 30.03.2018 è stata decretata "... l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Lavori di ammodernamento della S.S. 131 Carlo Felice – lotto omogeneo da Monastir (CA) km 23+300 a Sanluri (CA) km 47+00", ferme restando le prescrizioni (oggi condizioni ambientali) previste nel Decreto di compatibilità ambientale n. 547 del 27 agosto 2003 e subordinatamente alle ulteriori seguenti condizioni ambientali da ottemperare prima dell'avvio dei lavori, di cui al seguente art. 1".

All'articolo 1 della suddetta determina sono riportate le condizioni ambientali espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, all'art. 2 sono riportate le tempistiche delle verifiche di ottemperanza e i rispettivi enti vigilanti.

Il Proponente ha presentato istanza per la verifica della condizione art. 1c); in merito alle altre condizioni / prescrizioni si evidenzia che:

- agli atti della Commissione non è pervenuta alcuna ulteriore informazione in merito all'ottemperanza da parte del Proponente della condizione ambientale di cui alla Determina Dirigenziale n. 158 del 30.03.2018 art. 1 a);
- agli atti della Commissione è pervenuta istanza di parere art. 9 in merito alla condizione ambientale art. 1 b) della Determina Dirigenziale n. 158 del 30.03.2018, attualmente in fase di istruttoria;

- agli atti della Commissione non è pervenuta alcuna ulteriore informazione in merito ad eventuali ottemperanze da parte del Proponente in relazione al DEC/VIA/547 del 27.08.2003, che aveva approvato il progetto nella sua interezza.

**Il presente parere pertanto riguarda la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale art. 1 lett. c) della Determina Dirigenziale n. 158/2018.**

## **Analisi della documentazione e considerazione della Commissione**

**PRESO ATTO** che il Proponente ha presentato il documento “*Studio idrico in ottemperanza alle prescrizioni del Parere CTVA n. 2637 del 16 marzo 2018*” avente lo scopo di valutare le interferenze tra le opere in variante, di seguito riportate, e la falda;

**PRESO ATTO** che le varianti autorizzate con Determina Dirigenziale n. 158/2018 sono le seguenti:

- Ridefinizione dello svincolo con la SP Nuraminis – Serramanna, attraverso la realizzazione di tre rotatorie, per una migliore distribuzione dei flussi veicolari;
- Realizzazione di sottopasso e conseguente ridefinizione della viabilità in corrispondenza del km 28+985 in località Villa Greca ed eliminazione del previsto sovrappasso nella medesima località;
- Modifica del sottopasso in località Muracesus al km 27+690 attraverso la realizzazione di un sovrappasso;

come rappresentato nel citato documento Fig. 2 Schema generale degli interventi progettuali previsti;

**PRESO ATTO** che il Proponente dichiara che:

- *per la realizzazione delle rotatorie e del sottopasso si esclude qualsiasi interferenza con la falda in quanto la soggiacenza, misurata nel 2008, come risulta dagli elaborati progettuali (vedi relazione geologica) è stata rilevata a circa 3 metri dal piano campagna, pertanto si esclude qualsiasi interferenza con i manufatti”;*
- *Relativamente al sovrappasso, le fondazioni, costituite da pali profondi circa 10 metri con interasse 1,5 metri, inevitabilmente interferiscono con la falda. Nei capitoli successivi verrà analizzata l’interferenza e le possibili mitigazioni tra i manufatti e la falda.*

**PRESO ATTO** che il Proponente prosegue dichiarando che: “*Gli scavi e le palificate, indispensabili per la realizzazione delle opere in progetto, possono interessare le oscillazioni stagionali della falda superficiale, causando delle “modifiche”, seppur minime, alle caratteristiche dell’ambiente idrico sotterraneo. Per tale motivo si ritiene necessario la messa in atto, in fase di cantiere, di misure di controllo sulla qualità delle acque e sul livello piezometrico della falda con misure e rilevazioni periodiche. La verifica ed il controllo delle misurazioni e del monitoraggio sarà assicurato dalla Direzione Lavori. Relativamente alla “modifica” delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici superficiali e sotterranei, l’esecuzione dei lavori comporterà la generazione diretta o indiretta di acque reflue di differente origine quale meteorica, da attività di cantiere, da lavaggi piazzali e macchinari. Al fine di eliminare o quantomeno limitare il più possibile le interferenze sui corpi idrici, senza alterazione della qualità delle acque, si prevedono in fase di cantierizzazione diverse misure di mitigazione. In primo luogo si dovranno adottare dei sistemi di regimazione idraulica che consentano la raccolta delle acque meteoriche, inoltre per le acque reflue generate dalle attività di lavaggio dei mezzi e delle aree di cantiere si dovrà prevedere una specifica raccolta e successivamente lo smaltimento in accordo alla normativa vigente sotto la verifica ed il controllo della D.L.*

*Da quanto sopradescritto si evince che le acque derivanti dalle attività di cantiere saranno tutte raccolte in modo idoneo e gestite correttamente; ne consegue quindi che l’impatto sulla componente idrica superficiale e sotterranea generata dalla fase di costruzione e all’approntamento del cantiere, dalla gestione delle acque*

relative alle attività di cantiere, può essere considerata trascurabile. Le oscillazioni stagionali della falda (soggiacenza a 3 mt rilevato nel 2008 - Fonte documenti ANAS) potrebbero interessare le palificate composte da n. 15 pali con interasse 1,5 mt di lunghezza 11 mt. Considerato che l'acquifero superficiale, nel quale è stata rinvenuta la falda, è caratterizzato da un punto di vista geologico da "depositi alluvionali quaternari" costituiti da sedimenti sabbiosi e siltosi con percentuale variabile di sostanza organica "aventi una permeabilità media, ragionevolmente si può ipotizzare che l'interferenza sia minima, tale da non alterare l'equilibrio idrodinamico dell'acquifero."

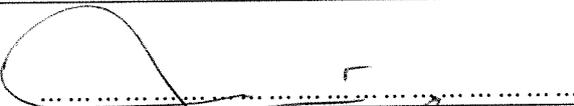
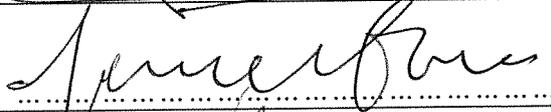
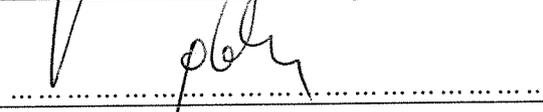
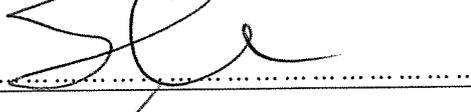
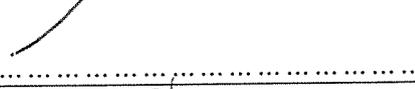
**PRESO ATTO** che il Proponente, nella relazione di integrazione alla studio idrico, che: "... Il sottopasso alla progressiva 28+985, erroneamente indicato alla progressiva 28+470 nella precedente relazione, non presenta alcuna interferenza con la falda in quanto il punto più basso dei manufatti che lo compongono, sottofondazione, si troverà ad quota più alta di 1,49 mt rispetto al punto in cui è stata rilevata la stessa falda nel sondaggio E10 facente parte delle Stratigrafie dei sondaggi e dei pozzetti geognostici eseguite dal dott. Geologo Alessandro Melis (progetto esecutivo) ...";

**VALUTATO** che lo studio idraulico presentato escluda ogni interferenza significativa tra la falda esistente ed i manufatti previsti nella variante approvata

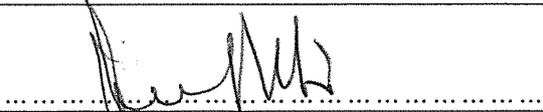
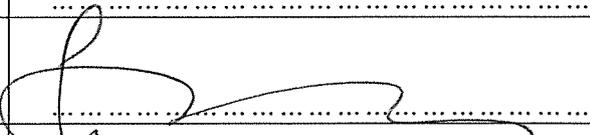
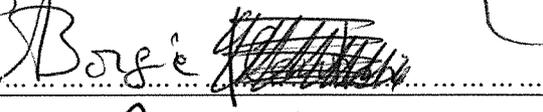
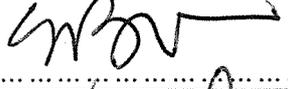
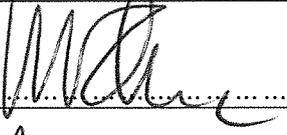
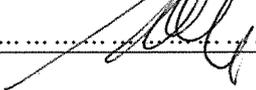
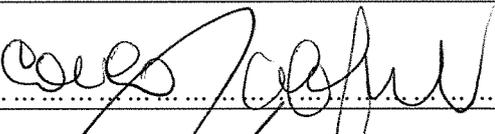
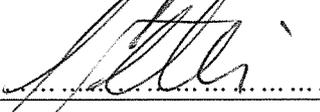
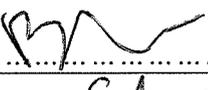
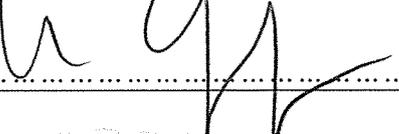
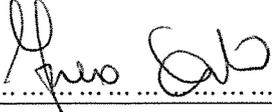
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

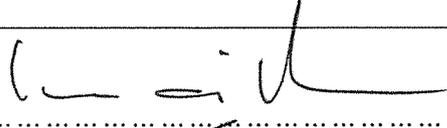
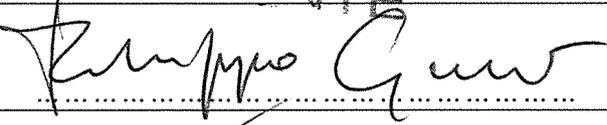
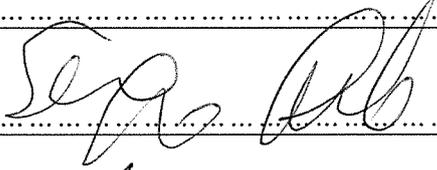
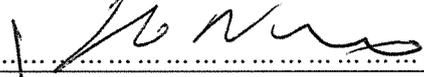
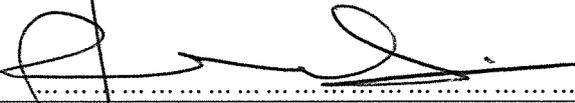
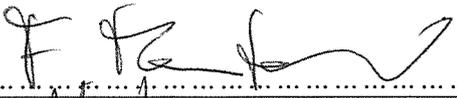
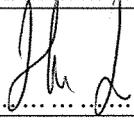
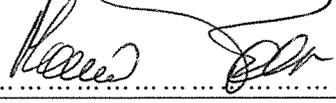
**RITIENE**

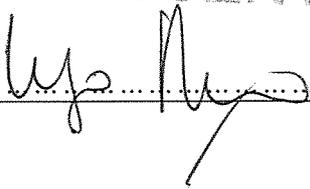
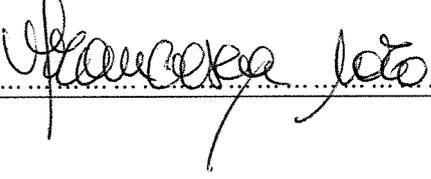
la condizione ambientale **art. 1 lett. c)** della Determina Dirigenziale n. 158/2018 relativa al progetto "S.S. 131 "Carlo Felice" Lavori di ammodernamento e di adeguamento del tronco compreso tra il km 23+885 e il km 32+412. Lavori di completamento." **OTTEMPERATA.**

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a date "5 di 8" and various initials.

Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	

Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	

Cons. Roberto Proietti	.....ASSENTE.....
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	.....
Avv. Xavier Santiapichi	.....ASSENTE.....
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	.....
Ing. Roberto Viviani	ASTENUTO, R.G.